FOS S.p.A.
Sede Legale in Milano, Via Porlezza 16
Capitale Sociale Euro 1.555.375 i.v.
C.F./P.I. 12851070156 -Reg. Imp. 171189/1999-Rea Milano 1592286-Rea Genova 381631

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Soci,
a corredo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presentiamo la seguente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.
Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91, riporta un risultato positivo pari a Euro 294.989 (Euro 21.418 al 31 dicembre 2018), al netto delle imposte (Euro 69.502).

L'anno che si è appena concluso ha segnato un momento significativo per la crescita della Vostra Società e del Gruppo, nell'anno del ventesimo anniversario dalla sua fondazione infatti la Società ha visto perfezionarsi il processo che l'ha portata alla quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Tale operazione è stata intrapresa con la volontà di fornire ai soci e al mercato un valore oggettivo e trasparente della società, di aumentarne lo standing e la visibilità e di ottenere nuove risorse finanziarie utili a supportare i piani di crescita della società. Nel processo di ammissione alla quotazione la Società è stata affiancata da Integrae SIM in qualità di Nominated Advisor e Global Coordinator, da Emintad Italy in qualità di financial advisor, dallo studio legale LCA e da Deloitte come società di revisione e consulente fiscale.

Al fine di agevolare le negoziazioni degli strumenti finanziari della Società, in data 2 luglio 2019 l'Assemblea straordinaria ha deliberato il frazionamento del Capitale Sociale incrementando il numero delle azioni da n. 1.000.000 alle attuali 4.000.000.
Nella stessa sede è stato deliberato:
- L'aumento di Capitale Sociale a pagamento in forma scindibile, oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione a servizio dell'operazione di ammissione delle negoziazioni delle azioni ordinarie sul mercato AIM Italia;
- La proposta di emissione di warrant da assegnare gratuitamente in ragione di n. 1 warrant per ogni n. 4 azioni ordinarie detenute dai soci alla data di avvio delle negoziazioni su AIM Italia;
- L'aumento di Capitale Sociale a pagamento in forma scindibile, oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione a servizio dell'esercizio dei warrant, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei warrant, in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 warrant posseduto;
- L'approvazione di un nuovo statuto sociale contenente gli adeguamenti necessari per la quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant su AIM Italia, sospensivamente condizionato all'avvio delle negoziazioni entro il 31 dicembre 2019.

In data 8 novembre 2019 la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione, funzionale all'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei warrant sul mercato AIM Italia. L'operazione, interamente in aumento di capitale si è rivolta a investitori istituzionali e professionali italiani ed esteri, con la finalità di accelerare il percorso di crescita per linee esterne e di supportare gli investimenti in ricerca e sviluppo, al fine di consolidare e migliorare il proprio posizionamento sul mercato. L'offerta è stata presentata con una forchetta di prezzo delle azioni ordinarie tra 2,25 Euro e 3 Euro per azione.

In data 11 novembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato:

- di emettere n. 2.221.500 azioni da offrire in sottoscrizione in relazione all'Aumento di Capitale Offerta e di stabilire in Euro 2,25 per azione il prezzo definitivo di emissione delle predette azioni di cui Euro 0,25 a capitale sociale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo, e in complessivi Euro 4.998.375 l'ammontare dell'Aumento di Capitale Offerta da imputarsi per Euro 555.375 a capitale sociale e per Euro 4.443.000 a sovrapprezzo;
- di emettere n. 1.555.375 Warrant da assegnarsi, secondo i termini e in osservanza delle disposizioni del Regolamento Warrant, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 4 azioni emesse dalla Società alla data di inizio delle negoziazioni e detenute dai soci.

L'ammissione alla quotazione è avvenuta in data 22 novembre 2019 in seguito a un collocamento di n. 2.221.500 azioni ordinarie di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato, collocate ad un prezzo di 2,25 Euro per azione, per un controvalore complessivo di circa 5 milioni di Euro. Il capitale della Società post collocamento è composto da n. 6.221.500 azioni ordinarie prive di valore nominale. In base al prezzo di offerta, la capitalizzazione di FOS S.p.A. al momento dell'ammissione era pari a circa 14 milioni di Euro. Il flottante è pari al 35,71% del capitale sociale della Società. Il collocamento ha generato una domanda da parte dei principali investitori istituzionali e professionali italiani ed esteri superiore a 2,9 volte il quantitativo offerto, con una copertura da parte di investitori esteri pari a circa il 54%.

Nel primo giorno di negoziazioni le azioni ordinarie, che avevano aperto a 3,02 Euro per azione, in rialzo del 34% circa, hanno chiuso la seduta ad un prezzo pari a 3,25 Euro, in rialzo del 44% rispetto al prezzo di collocamento di 2,25 Euro, confermando quindi l'apprezzamento degli investitori registrato durante il collocamento. La capitalizzazione complessiva al termine del primo giorno di negoziazioni è risultato quindi pari a circa 20,2 milioni di Euro, registrando nella giornata scambi per n. 594.000 azioni, pari ad un controvalore di oltre 1,8 milioni di Euro.

Per quel che riguarda il business, nel corso del 2019 la Vostra società ha raggiunto i seguenti risultati:

- consolidamento delle attività di consulenza informatica potenziando la capacità tecnologica di erogazione di servizi di outsourcing in remoto supportata da piattaforme applicative proprietarie;
- ampliamento del portafoglio di offerta delle applicazioni, con l'offerta di soluzioni di gestione di infrastrutture IT complesse in ambito storage e *cloud*;
- potenziamento e miglioramento degli skills professionali dedicando una funzione aziendale alla *Academy* e al *Recruitment* al fine di migliorare i rapporti con scuole/enti professionali e università;
- ampliamento dei centri di ricerca congiunti su tematiche innovative quali 5G, Intelligenza Artificiale e IOT;
- avviamento della valorizzazione economica di brevetti e *know-how* individuando i partners industriali per il lancio dei nuovi prodotti.

INFORMAZIONI SU ATTIVITA' DI BUSINESS

Nel corso del 2019 la Società ha operato su due differenti linee di business:

- ***Information Technology,*** linea a sua volta articolata in due unità:
  - Consulenza Tecnica
  - Soluzioni ICT

- ***Engineering and Technology Transfer,*** linea a sua volta articolata in due unità:
  - Automazione (Internet of Things e ingegneria elettronica)
  - Innovazione (ricerca, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico)

Di seguito si riporta lo spaccato del Valore della Produzione per Linea di Business al 31 dicembre 2019 comparato col dato al 31 dicembre 2018:

Valore Della produzione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Information Technology	4.116.436	3.156.196	960.240	30,4%
Engineering e Technology Transfer	1.356.003	1.094.501	261.503	23,9%
Altro	481.267	112.960	368.307	326,1%
Valore della produzione	**5.953.706**	**4.363.656**	**1.590.050**	**36,4%**

La linea di business **Information Technology** evidenzia un incremento dei volumi significativo, in crescita del 30,4% rispetto al 2018, con un Valore della Produzione che al 31 dicembre 2019 risulta pari a Euro 4.116.436 (Euro 3.156.196 al 31 dicembre 2018). L'incremento è dovuto ai risultati raggiunti dalle unità operative:

- la ***Consulenza Tecnica*** ha permesso di raccogliere i risultati del piano avviato nel 2018 per il potenziamento e miglioramento degli skills professionali focalizzati allo sviluppo di applicazioni software e in ambito verticale sui temi dei big data, dell'intelligenza artificiale e della cybersecurity dedicando una funzione aziendale alla Academy Aziendale e al Recruitment per favorire i rapporti con scuole/enti professionali ed università. La Società nel corso dell'anno ha ulteriormente ampliato la presenza in presidi di primaria clientela, consolidando i settori acquisiti nel tempo quali Sanità, PA e Industria e ampliando le attività in nuovi settori quali Energia e Trasporti. L'affidabilità e la professionalità aziendale legate alla decennale esperienza di gestione di organizzazioni complesse riconosce sempre più all'azienda un ruolo di importante riferimento sul territorio;
- le ***Soluzioni ICT*** nel corso del 2019 hanno permesso di consolidare il modello di business aziendale aumentando ulteriormente la capacità tecnologica di erogazione di servizi di outsourcing in remoto supportata da piattaforme applicative proprietarie e, in parallelo hanno consentito il consolidamento dell'offerta di soluzioni di infrastrutture informatiche complesse in ambito Storage e Cloud. L'azienda è un partner tecnologico affidabile e professionale nei servizi continuativi sia in modalità on site sia in modalità da remoto.

La linea di business **Engineering and Technology Transfer** evidenzia un incremento delle attività delle unità Automazione e Innovazione. Le attività di ricerca e sviluppo hanno permesso di avviare in modo strutturato il trasferimento tecnologico alle filiere di mercato. Tale crescita si sostanzia in un aumento del 23,9% del Valore della Produzione che al 31 dicembre 2019 risulta pari a Euro 1.356.003 (Euro 1.094.501 al 31 dicembre 2018).
L'azienda si propone al mercato con una offerta tecnologica innovativa che integra competenze di informatiche e di elettronica.

- *l'automazione* ha portato ricavi diretti legati a progetti di Ingegneria di prodotto, alla vendita di soluzioni IOT e all'ingresso nel mercato dell'Automazione in ambito Trasporti e Energia. L'esperienza dei centri di ricerca ha permesso di offrire al mercato soluzioni di ingegneria avanzata;
- *l'innovazione* ha permesso di continuare nella ricerca, lo sviluppo e il trasferimento di piattaforme per l'integrazione tra informatica ed elettronica. Ad oggi la società ha 6 centri di ricerca congiunti:
  - attività di campo IOT (Internet of Things)
  - attività di elaborazione dati AI (intelligenza artificiale)
  - attività di trasmissione dati 5G
  - attività di protezione dati Cybersecurity

Le attività progettuali sono svolte presso il nostro centro di ricerca congiunto con il DITEN (Dipartimento di Elettronica) e con il DIBRIS (Dipartimento di Informatica) dell'Università di Ingegneria di Genova, presso il laboratorio congiunto TRIPODE con ENEA su tecnologie Led e Oled e presso il laboratorio con l'università KTU in Lituania per le tecnologie biomedicali, presso il laboratorio Agro Ambiente al NOI Tech Park di Bolzano in collaborazione con l'università di Bolzano e presso il laboratorio di ingegneria delle infrastrutture presso l'Università KORE di Enna.
La terza voce residuale del Valore della Produzione raccoglie ricavi non strettamente legati al business. In particolare nel 2019 l'incremento è principalmente correlato all'iscrizione in bilancio del credito di imposta riconosciuto sui costi legati all'IPO (l'impatto sull'anno è pari a Euro 142.062, pari ad un terzo del totale del credito) che verrà rilevato in Conto

Economico in tre esercizi sulla base dell'ammortamento dei costi ad esso correlati, al rilevamento di un credito per rimborsi assicurativi ed in ultimo a fatturazioni Intercompany per servizi prestati ad altre entità del Gruppo.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

In ossequio a quanto disposto dall'art.2428, comma 2, del codice civile, Vi precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- Il numero degli addetti al 31.12.2019 è pari a 52 (ULA);
- per quanto riguarda la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori rispetta i dettami della normativa di riferimento ex D.lgs. 81/2008 con l'aggiornamento del manuale della valutazione dei rischi al 15 settembre 2015. Gli aggiornamenti annuali e quello puntuale, relativo al tema Covid-19, sono stati inseriti nel DVR aziendale come appendici aggiuntive
- relativamente alle attività di formazione e sviluppo del personale si segnala che nel corso del 2019 la società ha continuato ad investire nella formazione come dettagliato di seguito:
    a) Corsi Java e .NET
    b) Corso di Inglese con aula aperta ai dipendenti
    c) Corso Certificazione ITIL
    d) Corso Cybersecurity
    e) Corsi per certificazioni informatiche Microsoft e Ibm
    f) corsi di formazione sulla Sicurezza a vari livelli
    g) percorso di formazione sul Regolamento UE 679/2016: regolamento UE sulla privacy (GDPR) e la protezione dei dati personali dei lavoratori.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2019 FOS ha condotto un'intensa attività di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale finalizzata all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche. L'attività di trasferimento tecnologico è portata avanti con la collaborazione delle altre società del gruppo.

L'azienda è iscritta al registro delle PMI Innovative ed è molto attiva sia nell'innovazione interna di processi e prodotti sia verso i clienti. Di seguito i progetti del 2019:

ISAAC - Innovativo Sistema illuminotecnico per l'Allevamento di vegetali in Ambienti Chiusi e per migliorare il benessere umano

Il progetto si propone di sviluppare una nuova tecnologia per la coltivazione di piante in ambienti antropici confinati (definiti come "ambienti non convenzionali") in ambito residenziale/commerciale/terziario. L'obiettivo è produrre un prototipo con T RL 7, da utilizzare in ambienti operativi per impieghi produttivi e ricreazionali, basato sul brevetto "Microcosm for growing plants under biotic and abiotic conditioning" PCT/IB2015/059835 (di proprietà ENEA e FOS) con T RL 4. A tal fine, si intende sviluppare dei nuovi sistemi illuminotecnici basati su tecnologie LED/OLED con la possibilità di regolare sia la quantità sia lo spettro della radiazione emessa. Il progetto, che si sviluppa su un periodo di 3 anni – dal 2017 al 2020 – per un investimento complessivo di 1.936.875 euro e un contributo pari a 877.125 euro è arrivato alla data di chiusura dell'esercizio a circa il 70% di avanzamento.

APFEL - Agricoltura di precisione con sistema di monitoraggio fitopatologico esteso e per la localizzazione preventiva di attacchi parassitari

L'obiettivo principale è di unire a un monitoraggio automatizzato e di precisione del territorio agricolo, un controllo dello stato di salute fitosanitaria e degli attacchi di insetti parassiti delle coltivazioni. Allo stato attuale la diagnosi di presenza di insetti infestanti è condotta essenzialmente su base visuale, largamente influenzata dalla sensibilità e dalla competenza dell'operatore. Alle tecniche diagnostiche, viene affiancato il controllo del territorio, che può essere

effettuato in tre modi distinti, (ossia ispezioni dirette a intervalli regolari; video sorveglianza con telecamere posizionate in determinati punti, nonché rilevamento satellitare, ove per mezzo di satelliti artificiali è possibile raccogliere immagini fotografiche del territorio). Il progetto, partito nel corso del 2016, e previsto in chiusura per il 2019, per un investimento complessivo di 539.800 euro e un contributo pari a 278.525 si è concluso al 31/08/2019 con un avanzamento delle attività al 100%.

NEUROGLASS

L'obiettivo è quello della Progettazione e sviluppo di un dispositivo indossabile per la raccolta continuativa di dati biomedici idonei alla diagnosi precoce di malattie neurodegenerative, attraverso l'impiego di un occhiale da vista di design capace di integrare batteria, sensoristica, storage, elaborazione e trasmissione segnali. L'obiettivo del progetto consiste nella realizzazione di un prototipo testato, che permetta di avviare nuove ricerche cliniche neurologiche e sviluppare nuove attività imprenditoriali. Il progetto è stato avviato a giugno 2018, e il suo sviluppo è su due anni; per un investimento complessivo di 251.652 euro e un contributo pari a 131.703 euro, l'avanzamento, pari a circa il 65%, è in linea con le previsioni.

BLUESLEMON

Il progetto Blueslemon "BT Beacon and Unmanned Aerial System technologies for Landslide Monitoring" ha l'obiettivo di creare un sistema per il monitoraggio automatico di aree franose, basato su tecnologie Bluetooth (BT) Beacon, RFID e su un Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR) multiruolo/multi-obiettivo. Il progetto è volto ad incrementare la capacità di prevenzione dei danni da frana attraverso un monitoraggio ubiquo e pervasivo delle aree soggette a frane. Il progetto si propone di trovare soluzioni ad alta affidabilità per il monitoraggio delle frane che assume un'importanza vitale e rientra pienamente nel tema relativo alla "Sicurezza e monitoraggio del territorio - Prevenzione e gestione di disastri naturali ed emergenze". Il progetto, iniziato nel settembre 2019 con una durata prevista di tre anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento del 15%: l'investimento complessivo è di Euro 267.711 e il contributo è pari ad Euro 133.850.

AURA

L'obiettivo di tale progetto è la creazione di una nuova generazione di Arredo Urbano denominata ' gReen & smArt urban furniture' (AURA), attraverso lo sviluppo di una tecnologia appartenente all'ambito delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T IC). In riferimento al settore applicativo interessato, il progetto è diretto allo sviluppo della seguente tematica di ricerca:

- Sistemi produttivi evolutivi e adattativi per la produzione personalizzata
- Strumenti avanzati per la configurazione e progettazione di soluzioni personalizzate
- Soluzioni per la produzione efficiente di prodotti personalizzati funzionali ad alto valore aggiunto
- Soluzioni avanzate per la gestione della produzione customer-driven
- Sistemi di produzione per smart materiali (sensor-based, etc) per la personalizzazione del prodotto/servizio

Il progetto, iniziato in ottobre 2019 con una durata prevista di tre anni, ha raggiunto uno stato di avanzamento del 5%: l'investimento complessivo è di Euro 1.173.375 e il contributo è pari ad Euro 578.662.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società possiede partecipazioni nelle seguenti società controllate:

- T&G S.r.l., quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Euro 118.000. Nel corso del 2019 sono proseguite le relazioni commerciali con la nostra controllata, regolati da accordo quadro. I rapporti commerciali comprendono attività reciproca per attività amministrativa di staff, attività di ricerca e sviluppo e valorizzazione del know how/brevetti e attività diretta su commessa cliente. Il bilancio 2019 si è chiuso con un utile di Euro 731.695 portando il patrimonio netto a un valore di Euro 1.571.142. Il valore di carico della partecipazione è pari ad Euro 275.960, nettamente inferiore al patrimonio netto della partecipata;
- Fos Greentech S.r.l., quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Euro 118.000. Nel corso del 2019 sono proseguite le relazioni commerciali con la nostra controllata, regolati da accordo quadro. I rapporti commerciali comprendono attività reciproca per attività amministrativa di staff, attività di ricerca e sviluppo e

valorizzazione del know how/brevetti e attività diretta su commessa cliente. Il bilancio 2019 si è chiuso con un utile di Euro 65.407 portando il patrimonio netto a un valore di Euro 250.559. Il valore della partecipazione è pari a Euro 136.250, inferiore al patrimonio netto della partecipata.

- Sesmat S.r.l., quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Euro 300.000. Nel corso del 2019 sono proseguite le relazioni commerciali con la nostra controllata, regolati da accordo quadro. I rapporti commerciali comprendono attività reciproca per attività amministrativa di staff, attività di ricerca e sviluppo e valorizzazione del know how/brevetti e attività diretta su commessa cliente. Il bilancio 2019 si è chiuso con un utile di Euro 1.460 portando il patrimonio netto a un valore di Euro 331.140.
- UAB Gruppo FOS Lithuania, quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Euro 2.500. Nel corso del 2019 sono proseguite le relazioni commerciali con la nostra controllata, regolati da accordo quadro. Il bilancio 2019 si è chiuso con una perdita pari a Euro 7.157 portando il patrimonio ad un valore di Euro 3.373.

INFORMAZIONI SU DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riporta di seguito il Conto Economico a Valore Aggiunto della Società al 31 dicembre 2019 confrontato con quello al 31 dicembre 2018:

Conto Economico a Valore Aggiunto	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.773.049	3.508.695	1.264.354	36%
Altri ricavi e proventi	677.068	478.176	198.892	42%
Costi capitalizzati	503.589	376.785	126.804	34%
Valore della produzione	**5.953.706**	**4.363.656**	**1.590.050**	**36%**
Acquisti di merci	871.915	505.457	366.458	73%
Acquisti di servizi	1.714.257	1.420.862	293.395	21%
Godimento di beni di terzi	116.304	108.457	7.847	7%
Oneri diversi di gestione	137.423	30.599	106.824	349%
Costi della produzione	**2.839.899**	**2.065.375**	**774.524**	**38%**
Valore aggiunto	**3.113.807**	**2.298.281**	**815.526**	**35%**
Costo del personale	2.070.042	1.852.253	217.789	12%
Margine operativo lordo	**1.043.764**	**446.028**	**597.736**	**134%**
Ammortamenti	849.653	426.933	422.720	99%
Accantonamenti e svalutazioni attivo circolante	31.583	5.850	25.733	440%
Risultato operativo	**162.529**	**13.245**	**149.284**	**1127%**
Proventi da partecipazioni	300.000	140.000	160.000	114%
Oneri finanziari	(98.479)	(76.196)	(22.283)	29%
Proventi finanziari	441	997	(556)	-56%
Saldo gestione finanziaria	**201.962**	**64.801**	**137.161**	**212%**
Rettifiche di valore attività finanziarie	**-**	**20.000**	**(20.000)**	**-100%**
Risultato prima delle imposte	**364.491**	**98.046**	**266.445**	**272%**
Imposte sul reddito	69.502	76.628	(7.126)	-9%
Risultato netto	***294.989***	***21.418***	***273.571***	***1277%***

Il Valore della Produzione è cresciuto in modo sostenuto (+36%) tale aumento è riconducibile a:

- Ampliamento posizionamento e base clienti;
- Valorizzazione nuova offerta ai Data Center in ambito IT;
- Nuovi progetti in ambito Ingegneria (automazione e innovazione).

Indicatori economici

A migliore descrizione della situazione economica della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Dati economici	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite	4.773.049	3.508.695	*1.264.354*	36%
Valore della produzione	5.953.706	4.363.656	*1.590.050*	36%
Ebitda	1.043.764	446.028	*597.736*	134%
Ebit	162.529	13.245	*149.284*	1127%
Ebt	364.491	98.046	*266.445*	272%
Risultato netto	***294.989***	***21.418***	***273.571***	***1277%***

Il Valore della Produzione, pari a Euro 5.953.706 è in crescita del 36% rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 4.363.656). Tale incremento è principalmente legato all'ampliamento della base clienti che ha visto la nascita di presidi presso primaria clientela nei settori di Industria e Pubblica Amministrazione.
Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ha raggiunto Euro 1.043.764 (Euro 446.028 al 31 dicembre 2018), il Margine Operativo netto (EBIT) è stato pari a Euro 162.529 (Euro 13.245 al 31 dicembre 2018) mentre la Società ha chiuso l'esercizio 2019 con il Risultato Netto di Euro 294.989 (Euro 21.418 al 31 dicembre 2018).

La crescita dell'EBITDA del +134% a fronte di un incremento percentuale del Valore della Produzione pari al +36% sottolinea l'efficientamento dei processi derivanti da sinergie di costo sviluppate tra le Linee di Ricavo.

La crescita degli acquisti merci del +73% è strettamente legata allo sviluppo della linea di vendita di hardware e software, avviata nel corso del 2018, che ha visto nel 2019 una forte crescita dei volumi rispetto al periodo precedente. Grazie agli accordi commerciali di acquisto stretti con i vendor, sono stati effettuati ordinativi solo sulla base di vendite concluse.

I costi per Servizi registrano un aumento del +21%, tale andamento è legato in primo luogo all'incremento dei volumi ed ai maggiori investimenti intrapresi nonché ai maggiori costi riferiti alla nuova struttura societari.

Il Costo del Personale ha registrato un incremento del +12%, il numero dei dipendenti infatti ha evidenziato una crescita di 17 unità nel corso dell'esercizio, raggiungendo quota 71 dipendenti al 31 dicembre 2019 (54 unità al 31 dicembre 2018). Tale incremento è legato alle necessità generate dall'aumento dell'ordinato da parte dei clienti.

A corredo di quanto detto, si riepilogano i principali indicatori di redditività 2019 confrontati con i corrispondenti 2018:

Indici di redditività	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Return on Equity - ROE	4,7%	2,1%
Return on Investment - ROI	1,2%	0,2%
Return on Sales - ROS	3,4%	0,4%

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali della Società al 31 dicembre 2019, confrontati con quelli al 31 dicembre 2018:

Dati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	2.539.684	1.070.474	1.469.210	137%
Rimanenze	-	1.365	(1.365)	-100%
Debiti verso fornitori	(1.651.520)	(729.012)	(922.508)	127%
Capitale circolante netto commerciale	**888.164**	**342.827**	**545.337**	**159%**
Altre attività	2.476.950	1.405.494	1.071.456	76%
Altre passività	(2.445.860)	(1.288.237)	(1.157.623)	90%
Altre attività/passività	**31.089**	**117.257**	**(86.168)**	**-73%**
Immobilizzazioni materiali	92.904	64.547	28.357	44%
Immobilizzazioni immateriali	3.921.789	3.218.416	703.373	22%
Immobilizzazioni finanziarie	714.710	714.710	0	0%
Attivo Immobilizzato Netto	**4.729.403**	**3.997.673**	**731.730**	**18%**
Capitale investito Lordo	**5.648.656**	**4.457.757**	**1.190.899**	**27%**
Trattamento di fine rapporto	(308.728)	(314.070)	5.342	-2%
Fondi per rischi ed oneri	(37.725)	(40.050)	2.325	-6%
CAPITALE INVESTITO NETTO	**5.302.203**	**4.103.637**	**1.198.566**	**29%**
Cassa e altre disponibilità liquide	(3.651.374)	(72.215)	(3.579.159)	4956%
Altre attività finanziarie non correnti	(7.229)	(7.229)	0	0%
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**(3.658.603)**	**(79.444)**	**(3.579.159)**	**4505%**
Debiti verso banche correnti	827.596	922.117	(94.521)	-10%
Debiti finanziari a breve termine	**827.596**	**922.117**	**(94.521)**	**-10%**
Posizione finanziaria netta breve termine	**(2.831.007)**	**842.673**	**(3.673.680)**	**-436%**
Debiti verso soci non correnti	-	85.000	(85.000)	-100%
Debiti verso banche non correnti	1.818.429	2.154.549	(336.120)	-16%
Posizione finanziaria netta	**(1.012.579)**	**3.082.222**	**(4.094.801)**	**-133%**
Capitale sociale	1.555.375	1.000.000	555.375	56%
Riserve e utili accantonati	4.464.418	(3)	4.464.421	-148814044%
Reddito d'esercizio	294.989	21.418	273.571	1277%
Patrimonio netto	**6.314.782**	**1.021.415**	**5.293.367**	**518%**
TOTALE FONTI	**5.302.204**	**4.103.637**	**1.198.567**	**29%**

Il Patrimonio Netto è pari a Euro 6.314.782 in crescita, rispetto al 31 dicembre 2018 il cui valore era di Euro 1.021.415, per effetto dell'aumento di capitale realizzato in occasione della quotazione sul mercato AIM Italia (Euro 4.998.375 milioni di euro, di cui Euro 555.375 come aumento del capitale sociale e Euro 4.443.000 come riserva sovrapprezzo azioni) e dell'utile di periodo (Euro 294.989).

La Posizione Finanziaria Netta è attiva (cassa netta) per Euro 1.012.579, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2018 (passiva per Euro 3.082.222). La variazione deriva principalmente dall'incremento delle disponibilità liquide di cassa a seguito dell'aumento di capitale a servizio della quotazione su AIM Italia, avvenuta nel mese di novembre 2019.

STRUMENTI FINANZIARI
La società non ha in essere strumenti finanziari.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'
La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NELL'ESERCIZIO
La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, potrebbero avere ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica avendo creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio, seppur nei primi mesi dell'anno non hanno avuto impatto, restano non del tutto determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Non sono comunque previsti effetti che possano avere impatto sulla continuità aziendale.

Il Gruppo FOS, e con esso la sua Capogruppo, per far fronte all'emergenza, ha attivato con successo l'infrastruttura aziendale di smart working in grado di garantire la piena operatività di tutta la forza lavoro nel supporto ai clienti e nella gestione aziendale interna. A tal fine è stata avviata ad inizio emergenza, una task force che ha permesso in soli due giorni di dotare l'Azienda di soluzioni innovative, condivise anche con i Clienti, per essere sempre disponibili anche in caso di chiusura uffici. Le attività del gruppo, infatti, ricadono tra quelle a supporto delle società clienti che operano nei settori strategici e quindi rientrano fra le eccezioni rispetto alle attività industriali sospese in ottemperanza al Decreto emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 22 marzo 2020. Nel rispetto delle norme a tutela della salute pubblica e dei lavoratori, le società del gruppo continuano a prestare i propri servizi e ad erogare i propri prodotti digitali a complemento delle infrastrutture strategiche del Paese, assicurando le forniture alle società clienti operanti nei settori telecomunicazioni, trasporti, energia e sanità In particolare, come fornitore di soluzioni basate su cloud, nel contesto delle misure di sicurezza anti-coronavirus attualmente in essere, il Gruppo è molto impegnato nel supportare le aziende clienti nella gestione dello smart working, innalzando il livello di sicurezza e fornendo tutta la strumentazione necessaria.

Si è provveduto, inoltre, alla sanificazione di tutti i locali aziendali e, in caso di accesso agli uffici, all'attuazione di tutte le procedure e precauzioni richieste dai decreti governativi come utilizzo di guanti, mascherine, layout modificati per il mantenimento delle distanze, messa a disposizione di disinfettanti a tutto il personale, turnazioni in ottemperanza ai protocolli anti-contagio, misurazione della temperatura in ingresso e in uscite dai locali.

In aggiunta alle misure fino a qui descritte, il Gruppo ha provveduto ad una copertura assicurativa per tutti i dipendenti, con un pacchetto di garanzie e servizi in caso di contagio da Covid-19 e ha deciso di supportare le strutture sanitarie liguri impegnate nel contrastare l'epidemia attraverso una donazione di 50.000 Euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020 si prevede che la Società continuerà nel processo di miglioramento delle proprie posizioni proseguendo nella crescita del fatturato, nel miglioramento del risultato economico, della posizione finanziaria e della visibilità.

I primi mesi del 2020 consolidano la posizione, oltre che sui clienti storici, anche sui nuovi clienti acquisiti recentemente, indicando un risultato positivo per il periodo.

Il piano di miglioramento proposto dal management della Società per la crescita aziendale si è articolato su tre direttive:

- *Lavorare sulle persone: migliorare i processi aziendali e coinvolgere il management di primo livello nei risultati aziendali*

Nel 2020 andrà a regime la riorganizzazione aziendale nell'ambito di attività di supporto al business: a diretto riporto dell'amministratore delegato con delega allo staff sono avviate e potenziate le funzioni Amministrazione, Finanza, Controllo di Gestione e Personale. A supporto funzionale delle linee di business, sempre nella delega allo Staff, è avviata la funzione di acquisti e gare e di recruitment/formazione. Nel 2020 è avviato il Project Team per il miglioramento e l'implementazione del un nuovo sistema informativo aziendale unico che prevede una fase per i processi AFC e una seconda fase per i processi aziendali di business. Nel corso dell'anno saranno potenziati gli strumenti per il welfare aziendale e avviate iniziative per il coinvolgimento del management nei risultati dell'azienda,

- *Lavorare sui clienti: ampliare il territorio commerciale anche all'estero; ampliare il portafoglio di offerta e le capacità tecnologiche; avviare una crescita anche per linee esterne; mantenere la marginalità ampliando il mix di offerta*

Nel 2020 si prevede il consolidamento della presenza su Roma. Lo spostamento della sede di Benevento è stato posticipato al secondo semestre 2020 per via dei tempi di ricerca di una soluzione adeguata alle esigenze aziendali. In previsione un potenziamento presso la sede di Bolzano. È stata avviata la ricerca per aprire una presenza in Lombardia e in Sicilia. Nel corso del 2020 si prevede di avviare nuove partnership con vendor internazionali e la realizzazione di piattaforme proprietarie per l'integrazione tra elettronica (dispositivi di campo IOT) e informatica (soluzioni software di intelligenza artificiale/VR) sempre più attuale con l'arrivo del 5G.

- *Lavorare sulla finanza: sana e sostenibile*

Nel corso del 2020 la crescita sarà monitorata per una corretta generazione dei flussi di cassa per il miglioramento della posizione finanziaria. In questo senso, è in continuo miglioramento la gestione della governance, dei rapporti tra soci e con il management interno per favorire una crescita anche per linee esterne garantendo una maggiore autonomia finanziaria dal sistema bancario tradizionale che l'azienda in questi anni ha comunque gestito in modo sano e sostenibile.

Non si rilevano particolari scostamenti nella gestione e nella ricezione dei contributi di cui la Società ed il Gruppo beneficiano.
I programmi futuri della Società e delle sue controllate sono focalizzati, in generale, sul miglioramento delle proprie posizioni sul mercato proseguendo:

- nella crescita del fatturato;
- nel miglioramento del risultato economico e della posizione finanziaria;
- nel miglioramento della propria visibilità.

La strategia prevede azioni secondo due direttrici di crescita: quella per linee interne e quella per linee esterne.

<u>Crescita per linee interne</u>
La strategia individuata prevede il consolidamento e il rafforzamento del posizionamento competitivo nei mercati già presidiati, proseguendo nella crescita del fatturato, nel miglioramento del risultato economico, finanziario e patrimoniale della posizione finanziaria. La Società intende consolidare il proprio presidio, oltre che sui clienti storici, anche sui nuovi clienti acquisiti recentemente.

Crescita per linee esterne

All'interno della strategia di crescita per linee esterne, la Società sta analizzando l'opportunità di cogliere, laddove presenti, possibilità di miglioramento della propria quota di mercato in Italia, andando ad acquisire società operanti prevalentemente nel campo delle telecomunicazioni e dell'Information Technology.

La selezione delle potenziali aziende target parte dall'individuazione di società con una offerta che sia complementare a quella del Gruppo con la possibilità di attivare anche sinergie in termini di costo. Sono al momento in corso alcune valutazioni preliminari di società operative in Italia (centro e nord Italia) i cui modelli di business rientrano nella strategia appena esposta.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

Di seguito sono fornite una serie di informazioni qualitative e quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

Rischi relativi al settore di appartenenza; essi sono in particolare legati a:

- cambi nella domanda di servizi outsourced;
- ingresso di competitor aggressivi;
- variazioni nel sistema di qualificazione dei fornitori da parte dei clienti;
- reputazione;
- rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica;

Per mitigare tali rischi la Società articola e diversifica la propria attività operativa in diverse linee di business verticali ed integrate, opera in diversi settori di business, non detiene accordi esclusivi con vendor tecnologici e mantiene aggiornato il personale tecnico.

Rischi relativi al business della società; essi sono in particolare legati a:

- concentrazione di porzioni significative di ricavi su un piccolo numero di clienti;
- variazione nel pricing dei servizi;
- capacità di attrarre e mantenere personale qualificato;
- capacità di mantenere membri del management team;
- capacità di gestire crescita esogena;

Per mitigare tali rischi la Società si pone come obiettivo annuale ampliare la base clienti, ha avviato una Accademy aziendale per la formazione continua, ha avviato un programma di fidelity del personale, implementa sistemi di incentivazione del management, ha implementato un modello organizzativo a linea di business per le integrazioni esogene.

Rischi legali: essi sono in particolare legati a:

- procedimenti amministrativi, legali, arbitrali relativi a contratti, collaboratori, amministratori;
- controversie di lavoro;
- controversie con fornitori;
- protezione attiva e passiva dei diritti di proprietà intellettuale;
- rispetto di etica, compliance e ambiente;

Per mitigare tali rischi la Società ha implementato un sistema di gestione aziendale unificato e ha delegato al CdA tutte le competenze in materia di normative legali quali la qualità e privacy. Ha un sistema di audit interno che collabora con il reparto ricerca e sviluppo, l'ufficio acquisti, l'ufficio del personale per monitorare e segnalare eventuali non conformità; ha attivato contratti di consulenza con studi legali per le materie oggetto del business.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali: per mitigare i rischi relativi alla normativa privacy è stato nominato un DPO con funzione di Audit che riporta direttamente al CdA; tutta la documentazione aziendale di tipo sensibile è soggetta a NDA sottoscritti dal personale dirigente e dai terzi laddove applicabile.

Rischi contabili finanziari e fiscali; essi sono in particolare legati a:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.
- Rischio di liquidità: il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze definiti; esiste un rischio potenziale aggiuntivo determinato da crediti non riscossi per difficoltà di pagamento da parte dei clienti, difficoltà legate dichiaratamente o in parte alla pandemia del Coronavirus.
- Rischi di mercato (rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo): Il rischio di mercato rappresenta il rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari e/o di variazione dei flussi finanziari futuri, in funzione di variazioni nei prezzi, nei cambi o nei tassi applicati. La Società non utilizza strumenti finanziari derivati. Essa è limitatamente esposta a rischi di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto solo occasionalmente opera con valute diverse dall'Euro (gli importi delle operazioni poste in essere sono comunque quasi sempre molto modesti). La Società è esposta al normale rischio di variazione dei tassi di interesse sugli scoperti e anticipazioni bancarie, sui mutui passivi e sui leasing, trattandosi di contratti a tasso variabile.

Per mitigare i rischi finanziari e fiscali la Società ha un team dedicato alla finanza aziendale che è a diretto riporto dell'amministratore con delega allo staff che riporta con cadenza settimanale al CdA; la Società ha attivo un servizio di rating di credito per la verifica dei terzi; la Società con la quotazione in Borsa ha accesso al mercato dei capitali, avviando un processo di indipendenza dal debito bancario.

FILIALI SECONDARIE

L'impresa alla data odierna opera mediante le unità locali secondaria di Genova, Caserta, Benevento, Bolzano.

PRIVACY INFORMATICA

Vi segnaliamo, che a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 la Società ha provveduto a mettere in piedi un processo di aggiornamento finalizzato alla predisposizione di un Sistema di Gestione dei Dati conforme alla nuova normativa. I dati a cui si fa riferimento sono i dati personali di tutti gli stakeholders e nello specifico, clienti, fornitori, partners, collaboratori e dipendenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

In quanto all'utile dell'esercizio, pari ad **Euro 294.989** se ne propone la destinazione a riserva legale per Euro 14.749, e a riserva per utili esercizi precedenti per la parte residua di Euro 280.240.

Nel ringraziare per la fiducia accordataci, sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio e Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ai fini della completa informativa finalizzata all'approvazione del Bilancio medesimo da parte dell'Assemblea dei Soci.

Genova, 30 Marzo 2020

F.to
Il Presidente
Ing. Brunello Botte

FOS SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	20100 MILANO (MI) VIA PORLEZZA, 16
Codice Fiscale	12851070156
Numero Rea	MI 12851070156 1592286
P.I.	12851070156
Capitale Sociale Euro	1.555.375 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	652.997	-
2) costi di sviluppo	629.993	327.670
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	216.658	233.333
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.894	27.203
5) avviamento	1.747.728	1.966.194
6) immobilizzazioni in corso e acconti	544.121	538.717
7) altre	110.398	125.299
Totale immobilizzazioni immateriali	3.921.789	3.218.416
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	7.456	1.319
3) attrezzature industriali e commerciali	3.146	3.968
4) altri beni	82.302	59.260
Totale immobilizzazioni materiali	92.904	64.547
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	714.710	714.710
Totale partecipazioni	714.710	714.710
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.229	7.229
Totale crediti verso altri	7.229	7.229
Totale crediti	7.229	7.229
Totale immobilizzazioni finanziarie	721.939	721.939
Totale immobilizzazioni (B)	4.736.632	4.004.902
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	-	1.365
Totale rimanenze	-	1.365
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.300.508	1.070.474
Totale crediti verso clienti	2.300.508	1.070.474
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.475	207.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.900	-
Totale crediti verso imprese controllate	614.375	207.591
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	721.032	57.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.411	16.411
Totale crediti tributari	737.443	73.619
5-ter) imposte anticipate	4.387	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.238.043	1.100.194

esigibili oltre l'esercizio successivo	6.938	-
Totale crediti verso altri	1.244.981	1.100.194
Totale crediti	4.901.694	2.451.878
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.649.112	68.700
3) danaro e valori in cassa	2.262	3.515
Totale disponibilità liquide	3.651.374	72.215
Totale attivo circolante (C)	8.553.068	2.525.458
D) Ratei e risconti	114.938	24.090
Totale attivo	13.404.638	6.554.450
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.555.375	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.443.000	-
IV - Riserva legale	1.071	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1) [1]	(3)
Totale altre riserve	(1)	(3)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	20.347	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	294.989	21.418
Totale patrimonio netto	6.314.781	1.021.415
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	30.225	32.550
4) altri	7.500	7.500
Totale fondi per rischi ed oneri	37.725	40.050
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	308.728	314.070
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	85.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	85.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	827.595	922.117
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.818.429	2.154.549
Totale debiti verso banche	2.646.024	3.076.666
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.651.520	729.012
Totale debiti verso fornitori	1.651.520	729.012
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	716.803	188.272
Totale debiti verso imprese controllate	716.803	188.272
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.447	199.410
Totale debiti tributari	343.447	199.410
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.448	80.077
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.448	80.077
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.893	320.429
Totale altri debiti	354.893	320.429
Totale debiti	5.808.135	4.678.866
E) Ratei e risconti	935.269	500.049

Totale passivo	13.404.638	6.554.450

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(3)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.773.049	3.508.695
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	503.589	376.785
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	369.464	445.916
altri	307.604	32.260
Totale altri ricavi e proventi	677.068	478.176
Totale valore della produzione	5.953.706	4.363.656
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	871.915	505.457
7) per servizi	1.714.257	1.420.862
8) per godimento di beni di terzi	116.304	108.457
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.499.801	1.356.495
b) oneri sociali	432.054	368.280
c) trattamento di fine rapporto	109.137	111.134
d) trattamento di quiescenza e simili	16.105	-
e) altri costi	12.945	16.344
Totale costi per il personale	2.070.042	1.852.253
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	823.974	402.446
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.678	24.487
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.583	5.850
Totale ammortamenti e svalutazioni	881.235	432.783
14) oneri diversi di gestione	137.401	30.599
Totale costi della produzione	5.791.154	4.350.411
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	162.552	13.245
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	300.000	140.000
Totale proventi da partecipazioni	300.000	140.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	441	997
Totale proventi diversi dai precedenti	441	997
Totale altri proventi finanziari	441	997
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	98.502	76.194
Totale interessi e altri oneri finanziari	98.502	76.194
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(2)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	201.939	64.801
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	20.000
Totale rivalutazioni	-	20.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	20.000

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	364.491	98.046
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.214	72.831
imposte relative a esercizi precedenti	-	(470)
imposte differite e anticipate	(6.712)	4.267
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	69.502	76.628
21) Utile (perdita) dell'esercizio	294.989	21.418

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	294.989	21.418
Imposte sul reddito	69.502	76.628
Interessi passivi/(attivi)	98.038	75.197
(Dividendi)	(300.000)	(140.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	162.529	33.243
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	109.137	200.380
Ammortamenti delle immobilizzazioni	849.652	426.933
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	31.583	(5.850)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(20.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	990.372	601.463
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.152.901	634.706
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.365	(1.365)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.230.034)	(164.135)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	922.508	305.151
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(90.848)	23.591
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	435.220	141.643
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(582.379)	(93.002)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(544.168)	211.883
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	608.733	846.589
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(98.038)	(75.197)
(Imposte sul reddito pagate)	(69.502)	(33.597)
Dividendi incassati	300.000	140.000
(Utilizzo dei fondi)	(132.909)	(110.550)
Totale altre rettifiche	(449)	(79.344)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	608.284	767.245
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(54.035)	(36.108)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.527.349)	(2.956.968)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(3.275)
Disinvestimenti	-	347
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	80.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.581.384)	(2.916.004)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	401.318	3.095.000
(Rimborso finanziamenti)	(847.435)	(1.001.847)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.998.375	(180.218)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.552.258	1.912.935
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.579.158	(235.824)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	68.700	306.366
Danaro e valori in cassa	3.515	1.673
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	72.215	308.039
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.649.112	68.700
Danaro e valori in cassa	2.262	3.515
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.651.374	72.215

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 294.989, dopo aver accantonato le imposte d'esercizio.

Attività svolte
La Vostra Società, svolge la propria attività nel settore della consulenza e dei servizi alle imprese per la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi informatici di supporto alle attività delle imprese, delle società di servizi e degli enti pubblici.
Settori di attività:
- realizzazione di progetti in ambiente tecnico gestionale;
- consulenze tecnologiche per la realizzazione di reti aziendali e gestione di basi di dati;
- studio, ottimizzazione e realizzazione di applicazioni Intranet e di siti web su piattaforma locale;
- studio, ottimizzazione e realizzazione di applicazioni di datawarehousing, networking, groupware;
- servizi continuativi a supporto della gestione di processi informatici ed amministrativi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio
Nel corso dell'esercizio 2019 la Società è stata trasformata in Società per Azioni e successivamente è stato deliberato un frazionamento del Capitale Sociale da numero 1.000.000 azioni a numero 4.000.000 di azioni senza indicazione del valore nominale, ciò al fine di agevolare le negoziazioni degli strumenti finanziari delle Società.
Contestualmente a tale ultima delibera, la Società ha deliberato altresì di procedere ad aumento scindibile a pagamento del Capitale Sociale, con esclusione del diritto di opzione a servizio dell'operazione di ammissione delle negoziazioni delle azioni ordinarie sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa, nonché ha deliberato la proposta ed il regolamento per l'emissione di warrant da assegnare gratuitamente in ragione di n. 1 warrant ogni n. 4 azioni ordinarie detenute dei soci risultanti all'avvio delle negoziazioni in AIM Italia.
Nel mese di novembre 2019 la società è stata pertanto ammessa alla quotazione nel mercato AIM Italia di cui detto con la sottoscrizione di numero 2.221.500 azioni ordinarie al prezzo nominale di Euro 555.375 oltre sovrapprezzo di Euro 4.443.000, interamente contestualmente versati.
Alla data del 31/12/2019, il Capitale Sociale risultava pertanto essere sottoscritto ed interamente versato per complessivi Euro 1.555.375, ripartito in numero 6.221.500 azioni senza attribuzione di valore nominale.

Criteri di formazione
Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze al riguardo.
I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE.
Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)
Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
ll seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La redazione del bilancio e della relativa Note integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali, le imposte e i rimborsi assicurativi. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.
L'avviamento, derivante dall'annullamento della posta di disavanzo di fusione nell'operazione di cui detto in premessa, è stato iscritto nell'attivo e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.
I diritti di brevetto industriale sono ammortizzati con una aliquota annua del 6,66%.
Sono iscritti incrementi di impianto e ampliamento direttamente connessi al costo sostenuto per l‘operazione di quotazione nel mercato AIM di Borsa Italiana: tali oneri sono quindi ammortizzati in un arco temporale di 3 esercizi a partire da quello chiuso al 31/12/2019.
I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, le licenze ed i marchi, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica e, comunque, non superiore a 5 anni.
I diritti di brevetto, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica, definita in 15 anni.
I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati

indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di “risconti passivi”.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e Arredi	12 %
Impianti	10 %
Attrezzature	15 %
Macchine elettr/troniche	20 %
Macchine ordinarie uff.	12 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)
Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti
I crediti di formazione dell'esercizio sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, e secondo il criterio del costo ammortizzato, qualora sia previsto un periodo di realizzo superiore ai 12 mesi.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Debiti
Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Nella rilevazione inziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.
Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.
L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni
Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti e l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

A decorrere dall'esercizio 2019 la società, in qualità di “Controllante/Consolidante” e le tre Società “Controllate /Consolidate” T&G Srl, FOS GREENTECH Srl e SESMAT Srl, tutte detenute al 100% dalla controllante, hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.
I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nei relativi contratti di consolidamento per le società del Gruppo Fos.
Il debito per imposta Ires è rilevato alla voce Debiti tributari al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse, iscritti tra i crediti verso l'erario ed a debito verso le società consolidate per la quota di competenza; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente e corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.
Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce “Debiti verso imprese Controllate”.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di rettifica
Qualora, per motivi di maggiore chiarezza o precisione, si renda necessario adottare differenti metodi di aggregazione, vengono correlativamente riclassificati i dati dell'esercizio precedente al fine di garantire l'omogeneità di comparazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali
Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.
Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.921.789	3.218.416	703.373

La voce “Immobilizzazioni immateriali” ammonta complessivamente ad Euro 3.921.789 al 31 dicembre 2019 (Euro 3.218.418 al 31 dicembre 2018). Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.
Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	612.748	250.000	38.215	2.184.660	538.717	203.190	3.827.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	285.078	16.667	11.012	218.466	-	77.891	609.114
Valore di bilancio	-	327.670	233.333	27.203	1.966.194	538.717	125.299	3.218.416
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	912.502	192.467	-	-	-	411.121	11.258	1.527.348
Riclassifiche (del valore di bilancio)	67.093	338.624	-	-	-	(405.717)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	326.598	228.768	16.675	7.309	218.466	-	26.159	823.974
Totale variazioni	652.997	302.323	(16.675)	(7.309)	(218.466)	5.404	(14.901)	703.373
Valore di fine esercizio								
Costo	980.483	1.143.838	250.000	38.216	2.184.660	544.121	213.559	5.354.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	327.486	513.845	33.342	18.322	436.932	-	103.161	1.433.088
Valore di bilancio	652.997	629.993	216.658	19.894	1.747.728	544.121	110.398	3.921.789

La voce “**costi di impianto e ampliamento**”, è costituito dai costi complessivamente sostenuti al 31/12/2019 per le operazioni di trasformazione societaria in Società per Azioni e connessa/successiva operazione di quotazione nel mercato AIM di Borsa Italiana di cui in premessa.
Tali operazioni, conclusesi nel corso dell'esercizio 2019, sono ammortizzate in un periodo di tre esercizi a partire, appunto dal 2019.

Il totale valore di costo pari a complessivi Euro 979.002 è in parte (Euro 67.093) costituito da oneri/spese già sostenuti nel precedente esercizio 2018 ed in allora imputati alla voce “immobilizzazioni in corso” e, pertanto, stornati da tale voce. La restante parte pari ad Euro 911.909 è invece rappresentata da costi rilevato nell'esercizio 2019.

La voce “**Costi di sviluppo**” risulta incrementata dai costi legati ai progetti di sviluppo sostenuti in esercizi precedenti ed ultimati nel corso dell'esercizio (Progetto APFEL per Euro 338.624), in origine imputati alla voce “immobilizzazioni in corso” che è stata, pertanto, ridotta di tali importi.
Tale voce è stata inoltre incrementata dei costi per progetti di sviluppo iniziati e conclusi nel corso dell'esercizio 2019, per complessivi Euro 192.468.
Si rileva, infine, l'esaurimento dell'ammortamento relativo a progetti 2015 per complessivi Euro 140.000, i cui valori di costo e fondo ammortamento sono contenute nelle complessiva e relative voci di cui al prospetto sopra.

La voce “**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**” fa riferimento a quota parte del brevetto “Microcosmo”, rilevato in parte (50%) dalla controllata SESMAT Srl a Socio Unico ed in parte (50%) emerso a seguito della fusione brevetti industriali detenuti per Euro 125.000, e così per un totale di Euro 250.000, ammortizzata su una durata di 15 anni.

La voce “**Concessioni licenze, marchi e diritti”** fa riferimento ai costi per licenze software sostenuti negli anni per complessivi Euro 32.216 ed ammortizzai in 5 esercizi.
A fine esercizio, rilevate le quote di ammortamento, si riscontra l'esaurimento dell'ammortamento relativo a licenze acquistate fino al 2015 per complessivi Euro 12.156, i cui valori di costo e fondo ammortamento sono contenuti nella complessive e relative voci di cui al prospetto sopra.

La voce “**Avviamento**”, iscritta nel precedente esercizio 2018, fa riferimento agli effetti della fusione per incorporazione del precedente esercizio 2018; l'ammortamento di tale avviamento è stabilito in 10 anni in quanto tale lasso temporale è stato ritenuto rappresentativo del periodo in cui tale elemento dell'attivo apporterà benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli della società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione

La voce “**Immobilizzazioni in corso**” riporta gli investimenti in progetti finanziati ma non ancora ultimati alla data di fine esercizio, tra i quali si rilevano, quali maggiori incrementi dell'esercizio, i valori riferiti ai Progetti iniziati in esercizi precedenti PON SUD ISAAC (Euro 352.121) e IOT (Euro 18.702), ai quali si aggiungono i valori riferiti a nuovi Progetti iniziati nell'esercizio 2019 ma non ancora ultimati, ed in particolare i Progetti Blueslemon (Euro 32.387) e Neuroglass (Euro 7.912).
Occorre rilevare, come descritto nei paragrafi precedenti, che da tale voce sono stati tolti, riclassificandoli nelle corrette relative poste di immobilizzazioni immateriali, gli importi complessivamente sostenuti fino al precedente esercizio 2018 per operazioni straordinarie imputate a “Costi di impianto e ampliamento” (Euro 67.093) e per il Progetto APFEL (Euro 338.624) per “Costi di sviluppo”.

La voce “**Altre immobilizzazioni immateriali**” è costituita da voci di costo relative a consulenze societarie, fiscali ed atti notarili connessi alle operazioni di fusione inversa avvenuta nell'esercizio 2018 e successiva trasformazione societaria in Società per Azioni, atti che hanno poi consentito la successiva/connessa operazione di quotazione nel mercato AIM di borsa Italiana. Tali oneri vengono ammortizzati per il medesimo periodo della durata dell'operazione finanziaria di mutuo sottostante a tali operazioni, ovvero in numero 7 anni.

Riclassifiche
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Ribadendo quanto sopra esposto, nell'esercizio 2019 sono stati riclassificati valori per complessivi Euro 405.717 che al 31/12/2018 risultavano iscritti alla voce “immobilizzazioni in corso” essendo essi riferiti ad investimenti perfezionatesi nel corso dell'esercizio 2019, esercizio dal quale tali investimenti hanno iniziato ad essere ammortizzati.
Tali voci sono le “spese di impianto e ampliamento” per Euro 67.093 che, in aggiunta ai costi sostenuti nel 2019, rappresenta ora la voce che rappresenta il totale costi sostenuti per l'operazione di quotazione nel mercato AIM di Borsa Italiana. La differenza, pari ad Euro 338.624, è stata invece imputata alla voce “Costi di Sviluppo” in quanto riferita alla quota di costi sostenuti fino al 2018 per progetti di sviluppo conclusi nel 2019.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
92.904	64.547	28.357

La voce “Immobilizzazioni Materiali” ammonta ad Euro 92.904 (Euro 64.547 al 31 Dicembre 2018); di seguito il prospetto che ne illustra la movimentazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.533	77.003	194.326	288.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.214	73.035	135.066	224.315
Valore di bilancio	1.319	3.968	59.260	64.547
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.641	-	47.394	54.035
Ammortamento dell'esercizio	504	822	24.352	25.678
Totale variazioni	6.137	(822)	23.042	28.357
Valore di fine esercizio				
Costo	24.174	81.639	214.458	320.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.718	78.493	132.156	227.367
Valore di bilancio	7.456	3.146	82.302	92.904

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
721.939	721.939	-

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	714.710	6.186	720.896
Svalutazioni	-	6.186	6.186
Valore di bilancio	714.710	-	714.710
Valore di fine esercizio			
Costo	714.710	6.186	720.896
Svalutazioni	-	6.186	6.186
Valore di bilancio	714.710	-	714.710

Partecipazioni
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.
Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.
Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.
Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	7.229	7.229	7.229	7.229
Totale crediti immobilizzati	7.229	7.229	7.229	7.229

Il totale della voce crediti immobilizzati verso altri è rappresentata da depositi cauzionali versati in favore di Enti, fornitori, altri.
Trattandosi di valori poco significativi non si è ritenuto necessario/utile fornire ulteriori dettagli e/o informazioni particolari utili e/o particolari di cui si ritiene debba essere data specifica informativa.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

I dati sotto riportati sono relativi all'esercizio 2019, salvo che per la partecipazione nella Società UAB Lituania, i cui valori espressi si riferiscono all'esercizio 2018, ultimo disponibile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Technology & Groupware Srl a Socio Unico	ITALIA	118.000	731.695	1.571.143	118.000	100,00%	275.960
Fos Greentche Srl a Socio Unico	ITALIA	118.000	65.407	250.560	118.000	100,00%	136.250
UAB Gruppo FOS LITHUANIA	LITHUANIA	2.500	258	10.788	2.500	100,00%	2.500
Sesmat Srl a Socio Unico	ITALIA	118.000	1.460	331.140	118.000	100,00%	300.000
Totale							714.710

Relativamente alla partecipazione di **T&G Technology & Groupware Srl** a Socio Unico, essa è una società controllata al 100% da FOS S.p.A.
La partecipazione in Technology & Groupware Srl è da considerarsi strategica, integrando con i propri servizi quelli offerti da FOS S.p.A.
Il bilancio di T&G Technology & Groupware Srl evidenzia un risultato utile d'esercizio, al netto dell'accantonamento per imposte correnti pari ad Euro 731.695.
Il Patrimonio netto, a fine esercizio, al netto dei dividendi deliberati, distribuiti e pagati a FOS S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019 per Euro 300.000, risulta, pertanto, pari ad Euro 1.571.143, ben superiore al valore di iscrizione in bilancio di tale partecipazione, pari ad Euro 275.960.
Si rileva quindi che l'esercizio 2019 è stato un esercizio che ha evidenziato un risultato assai positivo, anche superiore a quelli del precedenti esercizi 2017 e 2018 .

La partecipata **FOS GREENTECH Srl** a Socio Unico, sottoposta alla direzione e coordinamento della Vostra Società, ha conseguito un utile d'esercizio, al netto delle imposte, di euro 65.407, che conferma il trend di miglioramento iniziato già negli scorsi esercizi, portando quindi il valore del proprio patrimonio netto ad euro 250.560, a fronte del valore di iscrizione pari ad Euro 136.250, importo assai inferiore all'effettiva consistenza della quota (100%) di Patrimonio Netto.

La Società **SESMAT Srl** a Socio Unico, acquisita nell'anno 2017, ha conseguito nell'esercizio appena concluso un risultato utile pari ad Euro 1.460, portando il proprio patrimonio netto ad Euro 331.140, a fronte di un valore di acquisto di Euro 300.000. Si ricorda che anche Sesmat Srl è sottoposta alla direzione e controllo della Vostra Società.

Infine, la partecipazione nella Società **UAB Gruppo FOS Lituania** è stata costituita nel 2015 con la finalità di creare un centro di ricerca internazionale finalizzato a creare un centro di eccellenza nella ricerca e nello sviluppo di

soluzioni innovative inerenti la mission di Tecnology Transfer del gruppo. La fase operativa e l'inizio dell'attività di sviluppo del progetto Brainstoke, partita all'inizio dell'esercizio 2017, ha portato avanti con successo lo sviluppo del progetto Brainstoke per il quale è attualmente in fase di deposito la domanda per ottenimento del brevetto in Lituania, in collaborazione con le Università di Kaunas (KLU e KSU).
I volumi di tale partecipazione sono ancora modesti ed i valori sono riferiti al precedente esercizio 2018, ultimo dato approvato utile ai fini della presente. Ciò nonostante, oltre al fatto che tale partecipazione rileva una consistenza patrimoniale ampiamente superiore al seppur modesto (Euro 2.500) costo di acquisizione/iscrizione, essa è ancora oggi considerata strategica per lo sviluppo internazionale di progetti di ricerca cui è in buona parte impegnata l'attività dell'intero Gruppo.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	7.229	7.229
Totale	7.229	7.229

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	7.229

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Fondo innovazione Energia Nuccleare	500
Consorzio SIIT-PMI	1.000
Fidimpresa - Fidi Liguria	3.912
Unionfidi S.C.	774
- a dedurre fondo svalutazione altre partecipazioni	(6.186)

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi Cauzionali versati	7.229
Totale	7.229

Per quanto attiene il dettaglio delle partecipazioni, non significative in termini percentuali, in altre imprese di cui al prospetto sopra esposto, si segnala che esse si riferiscono ad Enti, Fondi, Consorzi per complessivi Euro 6.186 per i quali è stato già in esercizi precedenti accantonato un corrispondente fondo di svalutazione che, di fatto, ne azzera prudentemente il valore di bilancio a fini patrimoniali seppur, come detto, non significativo.
La natura e ragione di tali partecipazioni è ritenuta utile/strategica principalmente al fine di poter accedere a bandi /concorsi per lo sviluppo delle attività di ricerca cui, come detto, è dedita parte dell'attività Sociale, anche attraverso le sue società controllate.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
-	1.365	(1.365)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Acconti	1.365	(1.365)
Totale rimanenze	1.365	(1.365)

Si precisa che il valore rilevato alla fine del precedente esercizio 2018 si riferiva a modesti acconti ricevuti da alcuni fornitori che, nel corso del 2019, si sono azzerati e/o sono stati fatturati. Inoltre al 31/12/2019 non si rileva ve ne fossero di nuovi e, pertanto, tale dato era pari a zero.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.901.694	2.451.878	2.449.816

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.070.474	1.230.034	2.300.508	2.300.508	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	207.591	406.784	614.375	565.475	48.900
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.619	663.824	737.443	721.032	16.411
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	4.387	4.387		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.100.194	144.787	1.244.981	1.238.043	6.938
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.451.878	2.449.816	4.901.694	4.825.058	72.249

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo, non rilevandosi crediti generatisi nell'esercizio appena concluso con esigibilità prevista superiore ai 12 mesi.

I **"Crediti verso clienti**", pari ad **Euro 2.300.508**, sono rilevati al netto del fondo svalutazione crediti accantonato a tutto il 31/12/2019 per complessivi Euro 52.764. Il sensibile incremento rispetto allo stesso dato rilevato alla fine del precedente esercizio 2018, è da imputarsi principalmente al significativo incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni rispetto al dato 2018.
La voce "**Crediti verso imprese controllate**", pari ad **Euro 614.375**, rileva una variazione significativa rispetto al dato del precedente esercizio 2018: essa è sostanzialmente determinata dai crediti emersi per imposta IRES dovuta sul consolidato fiscale (complessivamente Euro 234.528) rilevati per la prima volta nel 2019.
Nel dettaglio tali voci sono rappresentato da:

Crediti commerciali		**294.917**
Credito vs T&G Srl c/fatture emesse		55.741
Credito vs T&G Srl c/fatture da emettere al 31/12/2019		200.000
Credito vs FOS GREENTECH Srl c/fatt.emesse al 31/12/2018		39.176
Altri crediti		**319.458**
Credito vs T&G Srl c/IRES 2019 dovuta da consolidato fiscale		221.685

Crediti commerciali		294.917
Credito vs T&G Srl c/anticipazione spese		1.095
Credito vs SESMAT Srl c/IRES 2019 dovuta da consolidato fiscale		12.843
Credito vs SESMAT Srl c/finanziamenti infruttiferi		17.204
Credito vs SESMATSrl c/anticipazione spese		1.193
Credito vs FOS GREENTECH Srl c/finanziamenti infruttiferi		16.538
Credito vs UAB Lithuania c/Finanziamenti infruttiferi (> 12 mesi)		48.900

La voce "**Crediti Tributari**", per complessivi **Euro 737.443**, è così composta:

Erario c/Acconti IRAP		25.628
Erario c/Acconti IRES Consolidante FOS SpA		35.733
Erario c/Imposte IRES da rimborsare (ist.za IRES c/ded.IRAP es.prec.) > 12mesi		16.411
Erario c/ritenute subite		11
Erario c/IVA		43.941
Erario c/eccedenza ritenute da recuperare		222
Erario c/credito imposte da compensare c/spese IPO (Quotazione AIM)		426.574
Erario c/credito imposte da compensare c/spese R&S		37.000
Erario c/"Bonus Renzi"		9.410
Erario c/Acconti IRES/Ritenute c/consolidata T&G Srl		137.606
Erario c/Acconti IRES/Ritenute c/consolidata FOS GREENTECH Srl		333
Erario c/Acconti IRES/Ritenute c/consolidata SESMAT Srl		4.574

In relazione al credito verso l'erario per imposte da compensare su spese IPO pari ad Euro 426.574 si precisa che l'impatto a conto economico relativo a tale posta di credito è stato pari ad un terzo di suddetto valore. La quota restante è stata riscontata e sarà rilasciata nel corso dei prossimi due esercizi in funzione dell'ammortamento dei relativi costi sostenuti iscritti nei costi di impianto ed ampliamento.

La voce "**Imposte anticipate**" rappresenta il credito per IRES anticipata su oneri sostenuti nel corso dell'esercizio la cui deducibilità fiscale è rinviata ad esercizi successivi per una descrizione dei quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce "**Crediti verso altri**" per complessivi **Euro 1.244.981**, è così composta:

Euro	1.044.118	Crediti per contributi su progetti finanziati al netto fondo sval. Euro 10.019
Euro	11.906	Crediti verso amministratori/dipendenti/altri c/trasferte ed anticipazioni spese
Euro	18.718	Crediti verso dipendenti/altri c/trasferte/spese
Euro	161.383	Crediti verso assicurazioni c/risarcimento su costi sostenuti
Euro	4.972	INPS c/versamenti eccedenti richiesti a rimborso
Euro	1.890	INAIL c/rimborso infortunio anticipato a dip.
Euro	1.966	Altri depositi cauzionali pagati, non iscritti tra le imm.finanziarie
Euro	28	Banche c/interessi attivi da liquidare

Di seguito il dettaglio della movimentazione degli importi relativi ai progetti finanziati in essere:

Descrizione Progetto	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrem/Incassi	Saldo al 31.12.2019
Progetto PON Campania	301.114			301.114
Progetto SHELL	18.438		(10.133)	8.305
Progetto PLUG-IN	3.481	8.345	(10.727)	1.099
Progetto TRIPODE - Linea B	56.400		(56.400)	0
Progetto GESTEC – SIIT fase 2	51.523		(51.008)	515
Progetto POR FESR Innovazione	100			100
Progetto ISAAC	376.361	287.454	(323.438)	340.377

Progetto Marea - SIIT fase2	32.562			32.562
Progetto SITE - SIIT fase 2	67.621			67.621
Progetto APFEL	107.625	73.582	(44.520)	136.687
Progetto PON FESR Neuroglass	15.000	82.747		97.747
Progetto FIN. BLUESLEMON		22.739		22.739
Progetto FIN. AURA		45.271		45.271
Totale	**1.030.225**	**520.138**	**(496.226)**	**1.054.137**

Relativamente alla voce di Decrementi/Incassi, si rileva che essa è per lo più costituita dagli incassi ricevuti nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 452.624, di cui viene data specifica evidenza nell'apposito paragrafo inserito ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, riportato nella parte conclusiva del presente documento.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Lituania	Francia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.300.184	-	324	2.300.508
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	565.475	48.900	-	614.375
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	737.443	-	-	737.443
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.387	-	-	4.387
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.244.981	-	-	1.244.981
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.852.470	48.900	324	4.901.694

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	31.200	31.200
Accantonamento esercizio	31.583	31.583
Saldo al 31/12/2019	**62.783**	**62.783**

La voce è costituita dal Fondo Svalutazione di crediti commerciali, di iniziali Euro 31.200, incrementato nel 2019 con un accantonamento pari ad Euro 21.564, oltre ad un nuovo Fondo svalutazione crediti da contribuzioni su progetti finanziati, per il quale nel corso dell'esercizio sono stati accantonati 10.019 Euro.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.651.374	72.215	3.579.159

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	68.700	3.580.412	3.649.112
Denaro e altri valori in cassa	3.515	(1.253)	2.262
Totale disponibilità liquide	72.215	3.579.159	3.651.374

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Le “Disponibilità liquide” ammontano complessivamente ad Euro 3.651.374 (Euro 72.215 al 31 dicembre 2018) e comprendono principalmente conti correnti bancari attivi per Euro 3.649.112, oltre alle disponibilità di cassa (Euro 2.262).
Occorre rilevare come il significativo incremento rispetto al dato dell'anno precedente è sostanzialmente condizionato dalla quotazione nel mercato AIM Italia di Borsa Italiana, avvenuto in data 26/11/2019 a seguito del quale, alla fine dell'esercizio, la maggior parte delle risorse finanziarie ottenute attraverso tale operazione erano ancora nelle disponibilità liquide della Società

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
114.938	24.090	90.848

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.090	90.848	114.938
Totale ratei e risconti attivi	24.090	90.848	114.938

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Consulenze Tecniche	74.382
Assicurazioni	14.153
Servizi Internet	7.597
Canoni Leasing	2.804
Oneri pluriennali su mutui	3.742
Contributi associativi	8.000
Affitti passivi	3.033
Abbonamenti e pubblicazioni	1.101
Altri servizi	126
Totale	**114.938**

Si rileva, come voce significativa di incremento rispetto al valore complessivo dell'esercizio precedente, l'importo di Euro 74.382 riferito alla quota di costo rilevato nell'esercizio per servizi “on going”, e relativa al corrente esercizio 2020. Trattasi, infatti, si servizi connessi al contratto di assistenza/consulenza per le attività/operazioni connesse e successive alla data di quotazione nel mercato AIM Italia di cui detto, della durata di un anno a decorrere quindi dal 26 /11/2019.
Relativamente alle altre voci, non si rilevano significativi scostamenti rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio chiuso il 31/12/2019 di seguito si riportano i commenti alle principali voci di patrimonio netto e passività.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
6.314.781	1.021.415	5.293.366

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha effettuato sostanziali interventi nella struttura societaria e finanziaria che ha portato la Società, trasformata in SpA, ad essere quotata nel mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana SpA, come esposto in premessa, con la conseguenza che il capitale sociale di originari Euro 1.000.000 suddiviso in quote (Srl) di nominali di Euro 1,00 cadauna, alla data del 31/12/2019 esso risulta sottoscritto e versato per complessivi Euro 1.555.375, ripartito in numero 6.221.500 azioni senza attribuzione di valore nominale, oltre a rilevare riserve per sovrapprezzo azioni pari ad Euro 4.443.000, anch'esse interamente versate.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	555.375	-		1.555.375
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	4.443.000	-		4.443.000
Riserva legale	-	-	1.071	-		1.071
Altre riserve						
Varie altre riserve	(3)	2	-	-		(1)
Totale altre riserve	(3)	2	-	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	20.347	-		20.347
Utile (perdita) dell'esercizio	21.418	-	294.989	21.418	294.989	294.989
Totale patrimonio netto	1.021.415	2	5.314.782	21.418	294.989	6.314.781

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.555.375	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.443.000	A,B,C,D	2.305.885
Riserva legale	1.071	A,B	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	(1)		-
Utili portati a nuovo	20.347	A,B,C,D	20.347
Totale	6.019.792		2.326.232
Quota non distribuibile			3.693.560

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	1.000.000	14.037	130.964	73.686	1.218.687
Altre variazioni					
incrementi				27.943	27.943
decrementi		14.037	130.967	80.211	225.215
Risultato dell'esercizio precedente				21.418	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000		(3)	21.418	1.021.415
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
incrementi	555.375	1.071	4.463.347	294.989	5.314.782
decrementi				21.418	21.418
Risultato dell'esercizio corrente				294.989	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.555.375	1.071	4.463.346	294.989	6.314.781

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	4.443.000

Relativamente alla Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni di complessivi Euro 4.443.000 si precisa che una parte di essa è da considerare indisponibile per la copertura della riserva legale non ancora accantonata (Euro 310.004) e dei residui valori di immobilizzazioni immateriali riferiti a spese di impianto e ampliamento (Euro 652.997) e di sviluppo ivi comprese quelle in corso (Euro 1.174.114), e così per complessivi Euro 2.137.115.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
37.725	40.050	(2.325)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	32.550	7.500	40.050
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	2.325	-	2.325
Totale variazioni	(2.325)	-	(2.325)
Valore di fine esercizio	30.225	7.500	37.725

Il “Fondo per imposte differite” si riferisce alla residua parte di IRES (Euro 26.000) ed IRAP (Euro 4.225) differite rilevate a seguito dell'iscrizione tra le immobilizzazioni di una quota di un Brevetto derivante dall'operazione di Fusione di cui relazionato nel bilancio del precedente esercizio. Per il dettaglio di tali valori si rinvia al successivo specifico paragrafo.

La voce "Altri fondi" al 31/12/2019, pari a Euro 7.500, invariata rispetto al precedente esercizio 2018.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
308.728	314.070	(5.342)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	314.070
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.329
Utilizzo nell'esercizio	52.959
Altre variazioni	(35.712)
Totale variazioni	(5.342)
Valore di fine esercizio	308.728

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.808.135	4.678.866	1.129.269

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	85.000	(85.000)	-	-	-
Debiti verso banche	3.076.666	(430.642)	2.646.024	827.595	1.818.429
Debiti verso fornitori	729.012	922.508	1.651.520	1.651.520	-
Debiti verso imprese controllate	188.272	528.531	716.803	716.803	-
Debiti tributari	199.410	144.037	343.447	343.447	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.077	15.371	95.448	95.448	-
Altri debiti	320.429	34.464	354.893	354.893	-
Totale debiti	4.678.866	1.129.269	5.808.135	3.989.706	1.818.429

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nessun debito risulta verso Soci per finanziamenti che, come esposto in tabella, furono interamente rimborsati nel corso del precedente esercizio 2018.

Il saldo dei "**debiti verso banche**" al 31/12/2019, pari a Euro 2.646.024, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.
Il dato si è ridotto rispetto al precedente esercizio 2018 in particolare per effetto del rimborso di quote capitale su mutui /finanziamenti nel rispetto dei relativi piani di ammortamento.

I debiti verso "**fornitori**" risultano incrementati rispetto al dato del precedente esercizio in particolare per effetto dell'incremento dei valori complessivi di produzione ove, infatti, sono pure incrementati, ed in misura maggiore, i crediti verso clienti.

I "**debiti verso società controllate**", pari a complessivi Euro 716.803, alla data del 31/12/2019 sono così ripartiti:
Euro 103.266 T&G Srl c/debiti commerciali
Euro 357.109 T&G Srl c/debiti per finanziamenti infruttiferi ricevuti.
Euro 35.712 T&G Srl c/debiti per TFR/oneri maturati in c/dipendenti trasferiti
Euro 500 T&G Srl c/debiti per anticipazione spese
Euro 137.606 T&G Srl c/Acconti IRES e ritenute trasferite in c/consolidato fiscale
Euro 32.896 FOS GREENTECH Srl c/IRES anticipata, Acconti IRES, e ritenute trasferite in c/consolidato fiscale
Euro 45.140 SESMAT Srl c/debiti commerciali
Euro 4.574 SESMAT Srl c/Acconti IRES e ritenute trasferite in c/consolidato fiscale

I "**debiti tributari**", pari a complessivi Euro 343.447, al 31/12/2019 sono così costituiti:
Euro 254.622 Erario c/IRES corrente da consolidato fiscale 2019, al lordo di acconti versati e ritenute subite.
Euro 23.557 Erario c/IRAP al lordo acconti versati, già esposti tra i crediti.
Euro 52.551 Erario c/ritenute fiscali trattenute
Euro 3.531 Erario c/imposte es. precedenti da verificare/regolarizzare.
Euro 9.186 Imposta rifiuti

I "**debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali**" di complessivi Euro 95.448 al 31/12/2019, sono così costituiti:
Euro 85.719 INPS c/dipendenti
Euro 2.208 INPS c/compensi amministratori
Euro 7.521 INAIL, Previndai ed altri enti

La voce "**Altri debiti**" di complessivi Euro 354.893 al 31/12/2019, è infine costituita da:
Euro 119.459 Debiti verso dipendenti per retribuzioni
Euro 209.976 Debiti verso dipendenti c/ferie/permessi maturati
Euro 13.682 Debiti verso dipendenti c/note spese e trasferte da rimborsare
Euro 5.000 Debiti verso amministratori c/emolumenti
Euro 1.657 Debiti verso amministratori c/quota INPS chiesta a rimborso su eccedenze versate
Euro 501 Debiti verso amministratori c/indennità trasferte/altro
Euro 82 Debiti verso entri c/trattenute volontarie dipendenti
Euro 4.029 Debiti verso carte credito c/spese anticipate
Euro 505 Debiti verso fornitori c/rateazione apparati

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari", fatto salvo che per il debito per IRES da consolidato che, naturalmente, comprende, a differenza dei precedenti esercizi, anche il debito derivante dalla liquidazione dell'imposta sul totale dei redditi imponibili delle società partecipanti al consolidato, al lordo dei crediti da esse trasferiti alla consolidante a titolo di acconti versati e ritenute subite che, come detto, sono rilevati sia tra i crediti verso l'Erario che tra i debiti verso le consolidate.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
935.269	500.049	435.220

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	295	295
Risconti passivi	500.049	434.925	934.974
Totale ratei e risconti passivi	500.049	435.220	935.269

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ricavi di produzione	150.928
Credito imposta per spese IPO	284.512
Contributi Progetto APFEL	202.120
Contributi Progetto POR FESR	73.837
Contributi Progetto SITE	6.295
Contributi Progetto MAREA	6.368
Contributi Progetto ISAAC	185.690
Contributi Progetto Bluesiemon	22.739
Contributi Progetto Neuroglass	2.485

Descrizione	Importo
Altri servizi	295
Totale	**935.269**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Relativamente alla voce “credito imposta per spese IPO”, si fa riferimento alla quota di credito d'imposta concesso, ai sensi del Decreto interministeriale del 23/04/2018 Pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18/06/2018 n. 139, di competenza di esercizi successivi al 2019, ed in particolare al 2020 e 2021, in linea con il piano di ammortamento triennale appostato per le spese sostenute ed immobilizzate in relazione all'operazione di quotazione nel mercato di AIM Italia, che hanno generato tale credito di imposta.

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.953.706	4.363.656	1.590.050

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.773.049	3.508.695	1.264.354
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	503.589	376.785	126.804
Altri ricavi e proventi	677.068	478.176	198.892
Totale	**5.953.706**	**4.363.656**	**1.590.050**

La variazione delle singole voci è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
Si rileva in particolare che la voce “altri ricavi e proventi” è così costituita:
Euro 346.764 Contributi concessi su progetti finanziati
Euro 142.061 Quota (1/3) del credito imposta IPO sulle spese sostenute per la quotazione AIM.
Euro 129.125 Risarcimenti assicurativi di cui Euro 100.000 per transazioni + 29.125 per spese sostenute.
Euro 37.000 Credito di imposte per spese sostenute in Ricerca e Sviluppo.
Euro 22.118 Altri di minor rilievo

Per quanto attiene il credito di imposta IPO di cui detto, si rileva come, ai sensi del citato Decreto interministeriale del 23/04/2018 Pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18/06/2018 n. 139, la società, quotatasi nel mercato AIM Italia in data 26/11/2019, abbia ottenuto accesso al credito di imposta pari al 50%, fino ad un massimo di 500.000 Euro, di parte delle spese sostenute per il processi di quotazione.
La società fino alla data di quotazione ha rilevato infatti spese di tale natura per circa 980.000 Euro, come commentato al precedente prospetto di incremento delle immobilizzazioni immateriali a cui sono state imputate ed al quale si rinvia.
In coerenza con le tempistiche di ammortamento triennale di tali spese, è stato pertanto ripartito in tre esercizi anche il relativo ricavo generato da tale credito di imposta, imputato per un terzo all'esercizio 2019 e per la differenza imputata alla voce di risconti passivi sopra menzionata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	906.102
Prestazioni di servizi	3.866.947
Totale	4.773.049

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.773.049

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	4.773.049

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.791.154	4.350.411	1.440.743

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	871.915	505.457	366.458
Servizi	1.714.257	1.420.862	293.395
Godimento di beni di terzi	116.304	108.457	7.847
Salari e stipendi	1.499.801	1.356.495	143.306
Oneri sociali	432.054	368.280	63.774
Trattamento di fine rapporto	109.137	111.134	(1.997)
Trattamento quiescenza e simili	16.105		16.105
Altri costi del personale	12.945	16.344	(3.399)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	823.974	402.446	421.528
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.678	24.487	1.191
Svalutazioni crediti attivo circolante	31.583	5.850	25.733
Oneri diversi di gestione	137.401	30.599	106.802
Totale	**5.791.154**	**4.350.411**	**1.440.743**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi
Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.
Il sensibile incremento della voce per acquisti di produzione si riferisce all'implementazione dell'attività di vendita, avviata nel 2018, di prodotti hardware e software incrementata nell'esercizio, per la quale, grazie agli accordi commerciali di acquisto, sono stati effettuati ordinativi solo sulla base di vendite concluse e, pertanto, non è stato necessario approvvigionarsi di un magazzino proprio.
I costi per servizi registrano un sensibile incremento imputabile all'incremento dei volumi del valore della produzione, ai maggiori investimenti intrapresi, nonché ai maggiori costi riferiti alla nuova struttura societaria.

Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
Si rileva un sensibile incremento che ha visto un volume degli ammortamenti complessivi del 2019 più che raddoppiato rispetto al precedente esercizio 2018; ciò è da imputare, sostanzialmente, all'incremento di quote ammortamento per immobilizzazioni immateriali ed in particolare per i costi di progetti di sviluppo che si sono conclusi nel 2019 e soprattutto a causa dell'ammortamento della prima di tre quote annuali sul rilevante investimento (circa 980.000 Euro) per operazione di quotazione nel mercato AIM Italia di Borsa Italiana SpA, di cui detto nei precedenti paragrafi.
Nessuna variazione significativa occorre invece rilevare sulle quote di ammortamento di immobilizzazioni materiali, in linea con quelle dei precedenti esercizi.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
Tale voce è in effetti costituita dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio ad incremento del fondo svalutazione crediti commerciali per Euro 21.564 nonché per l'iscrizione di un nuovo fondo svalutazione crediti per progetti finanziati per Euro 10.019.

Oneri diversi di gestione
La società ha iscritto costi di entità/ incidenza a carattere eccezionale e pertanto di natura non ricorrente pari ad Euro 100.000 connessi ad una transazione di natura legale per i quali è stata opportunamente iscritta la corrispondente voce di ricavo, anch'esso a carattere eccezionale/non ripetibile, relativa al risarcimento da parte della compagnia di assicurazione.
Per tutte le altre voci non si rilevano discostamenti significativi rispetto ai dati del precedente esercizio 2018.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
201.939	64.801	137.138

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	300.000	140.000	160.000
Proventi diversi dai precedenti	441	997	(556)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(98.502)	(76.194)	(22.308)
Utili (perdite) su cambi		(2)	2
Totale	**201.939**	**64.801**	**137.138**

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate
Dividendi T&G Srl	300.000
Totale	**300.000**

Da rilevare la distribuzione dei dividendi deliberata dalla controllata T&G Srl a Socio Unico nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 300.000, interamente incassati nell'anno.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	300.000
Totale	300.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	97.671
Altri	832
Totale	98.502

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	2.860	2.860

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	94.268	94.268
Sconti o oneri finanziari	543	543
Interessi su finanziamenti	808	808
Altri oneri su operazioni finanziarie	24	24
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	**98.502**	**98.502**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	441	441
Totale	**441**	**441**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	20.000	(20.000)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni	20.000	(20.000)
Totale	**20.000**	**(20.000)**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
69.502	76.628	(7.126)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	76.214	72.831	3.383
IRES	52.657	44.327	8.330
IRAP	23.557	28.504	(4.947)
Imposte relative a esercizi precedenti		(470)	470
Imposte differite (anticipate)	(6.712)	4.267	(10.979)
IRES	(6.387)	3.670	(10.057)
IRAP	(325)	597	(922)
Totale	**69.502**	**76.628**	**(7.126)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso Erario per liquidazione dell'imposta da consolidato fiscale che comprende, pertanto, anche le poste determinate sui valori imponibili delle consolidate, ed al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta, iscritti anch'essi complessivamente come consolidante nei crediti verso Erario, come esposto negli appositi paragrafi.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico in relazione alla sola Società FOS SpA, in qualità di consolidante, in quanto unico valore ad avere impatto sul conto ecomico della stessa:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	364.491	
Onere fiscale teorico (%)	24	87.478
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Quote accantonamento svalutazione crediti commerciali	8.261	
Accantonamento svalutazione altri crediti all'attivo	10.019	
Totale	18.280	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Quota inded.spese automezzi in uso a dipendenti	2.384	
Quota inded.spese rappresentanza	1.944	
Quote ammortamento non deducibili	228.132	
Oneri finanziari non deducibili da operazione fusione 2018	97.010	
Altri costi non deducibili (20% sp.telefoniche, multe, ..)	19.956	
Contributi per crediti imposta non imponibili	(179.062)	
Maggiorazione ammortamento fiscale beni materiali 140%-130%	(6.375)	
Deduzioni IRAP 10% - Dipendenti	(27.367)	
Deduzione ACE	(14.988)	
95% dividendi da controllate percepiti nell'esercizio	(285.000)	
Totale	(163.366)	
Imponibile fiscale	**219.405**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		**52.657**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.264.177	
Compensi Amministratori ed altri redditi assimilati	197.359	
Ammortamento immobilizzazioni derivanti da fusione 2018	226.831	
Oneri finanziari canoni leasing	346	
Contributi da crediti imposta non rilevanti	(179.062)	
Totale	**2.509.651**	
Onere fiscale teorico (%)	**3,9**	**97.876**
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzione costi dipendenti	(1.903.122)	
Altre rettifiche al valore produzione	(2.505)	
Imponibile Irap	**604.024**	
IRAP corrente per l'esercizio		**23.557**

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le **imposte differite**, come accennato nel precedente paragrafo relativo ai Fondi per imposte differite, si riferiscono alla rilevazione dell'IRES e dell'IRAP differite sul valore (Euro 125.000) della quota di Brevetto iscritta tra le immobilizzazioni nel corso del 2018 a seguito dell'operazione di Fusione.
In particolare all'inizio dell'esercizio risultavano iscritti residui Fondi per imposte differite IRES per Euro 28.000 ed IRAP per Euro 4.550.
A fine esercizio si rileva il parziale rilascio di tali fondi per la quota IRES ed IRAP riferita alla quota di ammortamento di tale immobilizzazione di Euro 8.333, e così una riduzione del Fondo per imposte differite pari ad Euro 2.325 (Euro 2.000 IRES + Euro 325 IRAP), corrispondente all'applicazione delle relative aliquote fiscali su detta quota di ammortamento.

Le **imposte anticipate** sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
In particolare esse si riferiscono all'IRES anticipata calcolata sulle residua quota di accantonamento svalutazione crediti commerciali (Euro 8.261) eccedente rispetto al valore fiscalmente deducibile già nell'esercizio 2019, nonché sull'intero accantonamento (Euro 10.019) al fondo svalutazione credito progetto finanziato.
Complessivamente, pertanto, si rileva un credito per imposta IRES anticipata pari al 24% degli importi sopra indicati, e così complessivamente Euro 18.283 ed un imposta IRES pari ad 4.387 Euro.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione/rilascio di imposte differite ed anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2019 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRAP
Quota accantonamento svalutazione crediti commerciali non dedotta	8.261	1.983			(23.625)	(5.670)	(23.625)	(921)
Accantonamento svalutazione altri crediti all'attivo patrimoniale	10.019	2.404						
Totale	**18.280**	**4.387**			**(23.625)**	**(5.670)**	**(23.625)**	**(921)**
Valore quota brevetto rilevata con operaizione di fusione 2018	125.000	(2.000)	125.000	(325)	125.000	30.000	125.000	4.875
					(8.333)	(2.000)	(8.333)	(325)

Totale	**125.000**	**(2.000)**	**125.000**	**(325)**	**116.667**	**28.000**	**116.667**	**4.550**
Imposte differite (anticipate) nette		**(6.387)**		**(325)**		**33.670**		**5.471**
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	18.280	-
Totale differenze temporanee imponibili	125.000	125.000
Differenze temporanee nette	106.720	125.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	33.670	5.471
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(40.057)	(5.796)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.387)	(325)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Quota accantonamento svalutazione crediti commerciali non dedotta	(23.625)	31.886	8.261	24,00%	1.983
Accantonamento svalutazione altri crediti all'attivo patrimoniale	-	10.019	10.019	23,99%	2.404

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Valore quota brevetto rilevata con operaizione di fusione 2018	125.000	-	125.000	-1,60%	(2.000)	-0,26%	(325)
	(8.333)	8.333	-	-	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	
Impiegati	49	51	(2)
Totale	**52**	**54**	**(2)**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	49
Totale Dipendenti	52

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	116.500	17.680

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero
Azioni Ordinarie	6.221.500
Totale	**6.221.500**

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società è stata trasformata in Società per Azioni e successivamente è stato deliberato di frazionare il Capitale Sociale da numero 1.000.000 azioni in numero 4.000.000 azioni (senza indicazione del valore nominale) ed un contestuale aumento a pagamento scindibile del Capitale Sociale che, alla data del 31/12/2019, risultava essere stato sottoscritto e versato per complessivi Euro 1.555.375 (pari a numero 6.221.500 azioni (senza indicazione del valore nominale) di cui Euro 555.375 per azioni di nuova emissione sottoscritte/versate contestualmente al sovrapprezzo di emissione per complessivi Euro 4.443.000 durante l'operazione di quotazione nel mercato AIM di Borsa Italiana SpA.
Sempre nel corso dell'esercizio in occasione della delibera di aumento del Capitale Sociale, è stata deliberata la proposta di emissione di warrant da assegnare gratuitamente in ragione di n. 1 warrant ogni n. 4 azioni ordinarie detenute dai soci alla data di avvio delle negoziazioni su AIM Italia. Alla data del 31/12/2019 non risultava emesso alcun warrant, né alla data di predisposizione del presente documento.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni Ordinarie	1.000.000	2.221.500	6.221.500
Totale	1.000.000	2.221.500	6.221.500

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	6.221.500

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha effettuato operazioni straordinarie sul capitale sociale già ampiamente descritte in premessa e nel paragrafo di patrimonio netto ai quali si rinvia.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 4.000.000 azioni ordinarie detenute da un unico Azionista.
n. 2.221.500 azioni ordinarie immesse nel mercato AIM di Borsa Italiana.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.
Per quanto non specificatamente indicato, si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta dall'organo amministrativo

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, potrebbero avere ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica avendo creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio, seppur nei primi mesi dell'anno non hanno avuto impatto, restano non del tutto determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Il Gruppo FOS, e con esso la sua Capogruppo, per far fronte all'emergenza, ha attivato con successo l'infrastruttura aziendale di smart working in grado di garantire la piena operatività di tutta la forza lavoro nel supporto ai clienti e nella gestione aziendale interna. A tal fine è stata avviata ad inizio emergenza, una task force che ha permesso in soli due giorni di dotare l'Azienda di soluzioni innovative, condivise anche con i Clienti, per essere sempre disponibili anche in caso di chiusura

uffici. Le attività del gruppo, infatti, ricadono tra quelle a supporto delle società clienti che operano nei settori strategici e quindi rientrano fra le eccezioni rispetto alle attività industriali sospese in ottemperanza al Decreto emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 22 marzo 2020. Nel rispetto delle norme a tutela della salute pubblica e dei lavoratori, le società del gruppo continuano a prestare i propri servizi e ad erogare i propri prodotti digitali a complemento delle infrastrutture strategiche del Paese, assicurando le forniture alle società clienti operanti nei settori telecomunicazioni, trasporti, energia e sanità In particolare, come fornitore di soluzioni basate su cloud, nel contesto delle misure di sicurezza anti-coronavirus attualmente in essere, il Gruppo è molto impegnato nel supportare le aziende clienti nella gestione dello smart working, innalzando il livello di sicurezza e fornendo tutta la strumentazione necessaria.

Si è provveduto, inoltre, alla sanificazione di tutti i locali aziendali e, in caso di accesso agli uffici, all'attuazione di tutte le procedure e precauzioni richieste dai decreti governativi come utilizzo di guanti, mascherine, layout modificati per il mantenimento delle distanze, messa a disposizione di disinfettanti a tutto il personale, turnazioni in ottemperanza ai protocolli anti-contagio, misurazione della temperatura in ingresso e in uscite dai locali.

Non sono in ogni caso previsti effetti che possono avere impatto sulla continuità aziendale.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, DL 24 sviluppo e innovazione, si specifica che la Vostra società è stata iscritta in data 12/06/2017 nella sezione speciale del registro Imprese di Milano in qualità di **PMI Innovativa**. Tale iscrizione, prevista dalla legge n. 33/2015, è stata possibile sussistendo in capo alla Vostra società i requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 della citata legge per la qualificazione di Piccola Media Impresa Innovativa. I benefici potenziali derivanti da tale iscrizione sono sia di natura societaria (potendosi derogare alle ordinarie norme civilistiche in materia di creazione di categorie di quote, offerta al pubblico di quote di partecipazione, divieto di operazioni sulle proprie partecipazioni, emissione di strumenti finanziari partecipativi), sia di natura fiscale (disapplicazione della disciplina delle società di comodo e delle società in perdita sistemica; esenzione ai fini fiscali e contributivi del reddito di lavoro derivante dall'assegnazione di strumenti finanziari diretti a remunerare le prestazioni lavorative e le consulenze qualificate; incentivi fiscali sulle somme investite in PMI innovative).
Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha provveduto a depositare, entro i termini di legge, presso il Registro Imprese di Milano la pratica, evasa positivamente, relativa alla conferma annuale del possesso dei requisiti ed eventuali modifiche avvenute nell'ultimo anno dalla data di iscrizione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La presente informativa è stata predisposta secondo le policy di Gruppo, redatte tenuto conto dei lavori in corso con Assonime in attesa dell'emanazione delle linee guida per l'assolvimento degli obblighi introdotti dalla norma in esame ad opera delle Autorità competenti in materia, MEF e MISE.

Si precisa che restano esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione le erogazioni ricevute a fronte di prestazioni, che rappresentano sostanzialmente un corrispettivo per una prestazione effettuata, le forme di incentivazione e sovvenzione concesse in ottemperanza di un regime generale di aiuti gli operatori di mercato aventi diritto, come ad esempio, certificati ambientali, agevolazioni fiscali, titoli efficienza energetica, agevolazioni per attività di ricerca e sviluppo, contributive per nuove assunzioni, ecc.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, di seguito il prospetto riepilogativo dei contributi incassati nel corso dell'esercizio:

Progetto	Ente erogante	Importo Euro
APFEL	Provincia Autonoma Bolzano (PAB)	26.807
GESTEC	MIUR (Tramite SIIT)	45.979
ISAAC	Ministero Sviluppo Economico (MISE)	323.438
MIS B – RETI LUNGHE	Regione Campania	56.400
Totale		**452.624**

Ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della citata legge, si è tenuto conto della prevista soglia quantitativa minima di 10.000 Euro per ciascuna erogazione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	294.989
5% a riserva legale	Euro	14.749
Utili da riportare a nuovo	Euro	280.240

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - Brunello Botte

L'Amministratore Delegato - G.Matteo Pedrelli

L'Amministratore Delegato - Enrico Botte

Il Consigliere – Caneva Marco

Il sottoscritto, Dr. Callisto Bagnara, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il contenuto del presente documento è conforme all'originale depositato presso la società e trascritto sui Libri Sociali della stessa.

Nota integrativa, parte finale

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Milano – Autorizzazione Ag. Entrate S.R.E. Lombardia – S.S. Milano, n. 3/4774 del 19/07/2000.

FOS S.p.A.
Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato
al 31 dicembre 2019

Relazioni della Società di Revisione Indipendente

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Petrarca, 2
16121 Genova
Italia

Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 010 5317022
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Fos S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fos S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio si richiama l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione in merito agli impatti dell'emergenza Covid-19, dove i medesimi evidenziano considerazioni in merito agli effetti consuntivati nei primi mesi dell'esercizio 2020 e alla necessità di un costante monitoraggio sull'evoluzione della situazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Fos S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fos S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fos S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Eugenio Puddu
Socio

Genova, 14 aprile 2020

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Petrarca, 2
16121 Genova
Italia

Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 010 5317022
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Fos S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fos (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Fos S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio si richiama l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione in merito agli impatti dell'emergenza Covid-19, dove i medesimi evidenziano considerazioni in merito agli effetti consuntivati nei primi mesi dell'esercizio 2020 e alla necessità di un costante monitoraggio sull'evoluzione della situazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fos S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Fos S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Fos al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Fos al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fos al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Eugenio Puddu
Socio

Genova, 14 aprile 2020

FOS spa
Via Porlezza, 16
20123 - Milano (IT)
Codice fiscale e Partita Iva 12851070156
REA MI-1592286

Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429 codice civile

Ai signori azionisti della FOS spa,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato il 21 giugno 2019, in occasione della trasformazione di FOS in società per azioni.

Il 22 novembre 2019, la Vostra società (di seguito anche "FOS" o la "Società") è stata ammessa alla quotazione al mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana spa.

La revisione legale del bilancio della società al 31 dicembre 2019 è stata affidata alla società di revisione Deloitte & Touche spa, via Petrarca 2, Genova; la relazione della società di revisione è stata resa il 14 aprile 2020, senza alcuna eccezione o riserva.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento del nostro compito, abbiamo partecipato a n. 4 assemblee dei soci (compresa quella di nomina) e a n. 16 riunioni con il Consiglio di amministrazione

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche

tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, ritenendolo affidabile a rappresentare i fatti di gestione.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni effettuate dalla Società con terzi, infragruppo o con parti correlate, che - per natura o dimensione - assumessero carattere di atipicità o potessero definirsi inusuali.

Abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria, verificando l'esistenza ed il rispetto di procedure idonee a garantire che le operazioni in questione siano debitamente documentate, regolate secondo normali condizioni di mercato e rispondano all'interesse sociale.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio di FOS, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali dell'OIC, e la relazione sulla gestione sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione il 30 marzo 2020 e sono stati messi a disposizione del Collegio sindacale nei termini previsti dalla legge; l'assemblea degli azionisti è stata convocata per il giorno 30 aprile 2020 alle ore 12 in prima adunanza, presso la sede amministrativa in Genova, via Milano 166 N/e per il giorno 4 maggio 2020, stessa ora e luogo, in seconda adunanza.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Gli Amministratori, nella relazione sulla gestione, descrivono i principali rischi cui la Società è esposta e gli strumenti adottati per la loro mitigazione: i) rischi relativi al settore di appartenenza, ii) rischi relativi al business di gruppo, iii) rischi legali, iv) rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali, v) rischi

contabili finanziari e fiscali (legati, in particolar modo, a rischi di credito, rischio di liquidità e rischi di mercato).

Gli Amministratori, nella parte della relazione sulla gestione dedicata agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, descrivono le iniziative messe in atto dalla Società per ridurre al minimo il rischio di contagio da COVID-19 ed i rischi per la prosecuzione dell'attività.

Allo stato attuale, fatte le dovute valutazioni, non è possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere tale fenomeno, anche in Italia, e, di conseguenza, gli impatti che potrebbe avere sull'economia, in funzione dell'esito delle misure di contenimento previste dai governi e dalle banche centrali dei paesi colpiti dalla diffusione del virus.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di Costi di impianto e di ampliamento per euro 652.997, di Costi di sviluppo per euro 629.993 e di Avviamento per euro 1.747.728 (tutte le voci sono al netto degli ammortamenti).

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella relazione del revisore di cui in Premessa.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come è stato redatto e vi è stato sottoposto dal Consiglio di amministrazione.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta fatta dal Consiglio di amministrazione al termine della relazione sulla gestione, di destinare l'utile dell'esercizio di euro 294.989 a riserva legale per euro 14.749 e a riserva per utili esercizi precedenti per la parte residua di euro 280.240.

Genova, 14 aprile 2020

Il collegio sindacale

Paolo Ravà (Presidente)

Cinzia Cirillo (Sindaco effettivo)

Vittorio Rocchetti (Sindaco effettivo)